Edilizia, sottoscritto il nuovo Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro di Messina

23 Novembre 2026

È stato sottoscritto il 23 novembre 2026 il nuovo Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro per i dipendenti delle imprese edili e affini della provincia di Messina.

L'accordo è stato firmato da **ANCE Messina, Feneal UIL Tirrenica Messina Palermo, Filca CISL Messina e Fillea CGIL Messina** e decorrerà dal 1° dicembre 2026, ferme restando le specifiche decorrenze previste per le singole misure economiche.

Il nuovo CCPL interviene sia sulla disciplina economica e normativa del settore sia sul sistema delle prestazioni territoriali, rafforzando il ruolo della bilateralità a sostegno di lavoratori e imprese.

«Abbiamo cercato di costruire un accordo che non si limitasse alle singole voci economiche – sottolinea il presidente di ANCE Messina, Rosaria Irene Ricciardello – ma che utilizzasse la contrattazione territoriale per sostenere la qualità del lavoro, la sicurezza, la formazione e la competitività delle imprese».

EVR, mensa, trasporto e lavorazioni disagiate

Il contratto richiama per il 2026 l'Elemento Variabile della Retribuzione nella misura territoriale del 3%, secondo quanto già stabilito con il verbale del 4 maggio 2026 e nel rispetto delle verifiche previste dal CCNL.

Vengono inoltre aggiornate le discipline relative a mensa, trasporto e lavorazioni particolarmente disagiate.

Dal 1° gennaio 2027, in assenza di un servizio mensa effettivamente fruibile, agli operai viene riconosciuta un'indennità sostitutiva di 0,66 euro per ogni ora ordinaria effettivamente lavorata, fino a un massimo di otto ore giornaliere.

Per gli impiegati l'indennità è pari a 5,28 euro per ogni giornata di effettiva presenza.

L**'indennità sostitutiva di trasporto** per gli operai che raggiungono autonomamente il cantiere viene articolata in tre fasce, da 0,42 a 0,52 euro per ogni ora ordinaria lavorata, in relazione alla distanza del cantiere.

Resta confermato in 65 chilometri dal confine territoriale del Comune di assunzione il limite oltre il quale trova applicazione la disciplina nazionale della trasferta.

Sicurezza, formazione e qualificazione

Il nuovo CCPL attribuisce particolare rilievo alla **qualificazione del sistema delle costruzioni.**

Le Parti promuovono programmi territoriali finalizzati a migliorare sicurezza, regolarità contributiva, formazione, prevenzione degli infortuni e organizzazione aziendale.

Un ruolo centrale viene attribuito a **Formedil Messina OPT**, chiamato a sviluppare percorsi formativi

collegati alle esigenze effettive del settore: formazione professionale, sicurezza, innovazione dei materiali, digitalizzazione, alfabetizzazione linguistica e linguaggio tecnico dell'edilizia.

L'accordo prevede inoltre la possibilità di sviluppare programmi di qualificazione, sicurezza e digitalizzazione delle imprese, anche attraverso strumenti BIM, sistemi di gestione della sicurezza e soluzioni per l'organizzazione digitale dell'impresa e del cantiere.

Prestazioni territoriali per lavoratori e imprese

Particolarmente significativa è la nuova disciplina delle prestazioni territoriali.

Per i lavoratori vengono previste o rafforzate misure relative, tra l'altro, a:

- matrimonio e natalità;
- acquisto o locazione della prima abitazione;
- acquisto di tablet o PC;
- attività sportive;
- sostegno scolastico e borse di studio;
- malattia;
- rinnovo del permesso di soggiorno;
- sussidi funerari.

Il contratto dedica parallelamente una specifica sezione alle prestazioni e premialità in favore delle imprese.

Tra gli interventi previsti figurano:

- meccanismi di decontribuzione Cassa Edile in presenza dei requisiti stabiliti;
- rimborsi collegati al trattamento economico di malattia e infortunio;
- contributi connessi alla formazione presso Formedil Messina OPT;
- borse di studio per imprenditori e figli degli imprenditori;
- check-up medico annuale per amministratori e titolari delle imprese iscritte;
- programmi di qualificazione, sicurezza e digitalizzazione;
- servizi informativi e di assistenza;

«È un passaggio importante – evidenzia Ricciardello – perché le risorse della bilateralità devono tradursi in servizi e prestazioni concrete. L'obiettivo è restituire valore ai lavoratori e alle imprese che rispettano le regole, investono nella sicurezza e contribuiscono alla crescita del settore».

Accordi di sito nei grandi cantieri

Il CCPL disciplina anche la possibilità di definire accordi territoriali di sito nei grandi cantieri, nei limiti previsti dal contratto nazionale.

Gli accordi potranno riguardare organizzazione del lavoro, orari, logistica, sicurezza, formazione, servizi comuni e raccolta di dati aggregati, restando circoscritti allo specifico cantiere interessato.

«Il contratto rappresenta un punto di partenza – conclude il presidente –. Adesso sarà fondamentale trasformarne le previsioni in servizi effettivamente accessibili e misurabili, accompagnando le imprese nella conoscenza e nell'utilizzo delle nuove opportunità».

ANCE Messina predisporrà specifiche comunicazioni di approfondimento dedicate alle singole prestazioni e alle relative modalità operative.

Allegati

CCPL_MESSINA_23-11-2026
Apri